

■ La vignetta di EMGIA

PASSO ORA ALLA LETTURA
DEI MESSAGGI AUGURALI
DELLE CONSORELLE



E' impegnata per il rinnovo delle cariche in seno alla Contrada e al Consiglio Direttivo del Camporegio

Al lavoro la Commissione Elettorale

I maggiori problemi sono per il Camporegio Alcuni necessari avvicendamenti in Contrada

Buon lavoro! Questo augurio va ai contradaioi che sono stati chiamati a far parte della Commissione Elettorale per il rinnovo della Sedia della Contrada e del Consiglio Direttivo della Società di Camporegio. Usiamo il singolare parlando di commissione perchè l'assemblea dei Soci del Camporegio ha riconfermato i sette dragaioli già nominati dall'assemblea di Contrada. Starà quindi a loro (Duccio Calamati, Susanna Guarino, Marco Lonzi, Alessandro Mandarini, Carlo Rossi, Paolo Tiezzi e Luciano Valigi) delineare quello che sarà l'assetto contradaioi e societario per il prossimo biennio da proporre al corpo elettorale. A loro dunque va il nostro buon lavoro; buon lavoro doppio, essendo doppio il compito loro affidato.

Vediamo un po' i problemi che potrebbero trovarsi sul tavolo. Per quel che riguarda la Contrada, tutti danno per scontata la riconferma dei vertici dirigenziali e degli incarichi maggiormente impegnativi e qualificanti. In alcuni settori si è verificato qualche scoppio, mentre altri necessitano forse di un rinforzo; qualcuno dovrà abbandonare la carica per sopravvenuti impegni e quindi si renderà necessario un certo numero di avvicenda-

menti, ma nel complesso non si dovrebbe assistere a grossi sconvolgimenti e la linea generale della Contrada, diciamo la sua politica, dovrebbe sostanzialmente restare invariata. Questo ci sembra importante per affrontare con la consueta armonia ed efficienza un biennio che ci vedrà subito il prossimo anno due volte presenti in Piazza, con tutto quello che ciò comporta di organizzazione, non solo "paliesca".

Per quanto riguarda la Società di Camporegio, il problema è più grosso, sia perchè si è sentito ventilare da alcuni la non disponibilità a riaccettare cariche in seno al Consiglio, sia perchè gestire la Società giorno per giorno è un vero grosso impegno da parte di tutti i Consiglieri. La Società è, come è giusto che sia, il punto di riferimento di tutti i dragaioli: è il bar, è il biliardo, è la partita a carte, è il ritrovo dei più piccoli per le loro feste, è il ritrovo dei più grandi per cene e balli, è anche soltanto uno spazio amico dove passare qualche ora in compagnia. Tutte queste attività più che legittime, e che anzi vanno da tutti sostenute e incoraggiate, presuppongono una organizzazione quasi perfetta: dalla manutenzione della macchina da caffè o della lavastoviglie alla necessità di un continuo

rifornimento di tutto quello che viene giornalmente consumato (dai semi alla Coca-Cola, dal Vinsanto ai cioccolatini, dal whisky a quel particolare amaro che piace a quel socio che lo prende tutte le sere da dieci anni, dalla spesa per la cena delle ragazze della pallavolo agli asciugamani dei bagni).

Nessun Consiglio potrà mai risolvere da solo tutti i problemi che ha una società e qui appena accennati, se non ci sarà l'impegno e la collaborazione di tutti i frequentatori soci e contradaioi. La Società è di tutti e tutti devono sentirla come un qualcosa di proprio, però questo deve avvenire sempre, non solo quando fa comodo trovare un locale accogliente per passare una serata, ma anche quando c'è da pulire, sistemare, mettere a posto, dare una mano, da sacrificarsi insomma per la Società stessa. E' un po' il problema dei turni; fare i turni al bar da noi e fra noi è senz'altro motivo di orgoglio e dà la sensazione di trovarci veramente a casa nostra, ma quando uno è di turno è necessario un minimo di sacrificio, di attenzione, di spirito di servizio nei confronti di tutti gli altri che ieri hanno fatto o domani faranno il suo stesso lavoro dietro al banco, per preparare il caffè anche a lui. La Società è

di tutti e lo sarà fino a quando tutti saranno veramente consapevoli di questo e si comporteranno di conseguenza; così il Consiglio Direttivo potrà fare quello che è istituzionalmente chiamato a fare: dare un indirizzo alla gestione societaria, organizzare la vita sociale, collaborare con gli altri soci perchè la Società "funzioni" sempre meglio per tutte quelle insostituibili attività che è chiamata ad assolvere anche dalla Contrada.

Ma il discorso ci ha portati lontano, anche ad entrare in aspetti organizzativi peculiari del Consiglio e che quindi al Consiglio vanno lasciati, ma l'argomento è di quelli che appassionano, che tante volte ci ha visto fare le ore piccole discutendo con qualche altro amico nottambulo appoggiati a questo o a quel muro fuori del Camporegio ormai chiuso.

Eravamo partiti e concludiamo con l'augurio di buon lavoro per la Commissione Elettorale nella certezza che i problemi della Contrada e della Società saranno senza dubbio, come sempre risolti nel migliore dei modi grazie alla disponibilità, all'attaccamento che per un verso o per un altro, sotto forme e con manifestazioni diverse tutti i dragaioli hanno sempre dimostrato.

Commemorata a Roma la figura dello scomparso scultore dragaiolo Perchè non intitolare a Vico Consorti una strada di Siena?

Sabato 5 novembre a Roma, nella Sala della Protomoteca in Campidoglio si è tenuta una commemorazione di Vico Consorti, organizzata dall'Associazione dei Senesi e Grossetani residenti a Roma. La Contrada ha partecipato in forza con una nutrita comparsa, con dirigenti e popolo guidati dal Priore Andrea Muzzi (c'è voluto un pullman, condotto dal nostro Luciano Scaccini per portarci tutti). Silvio Gigli ha condotto la cerimonia, aperta e conclusa da una spettacolare sbandierata nella famosa piazza del Campidoglio, con la consueta abilità, grazie anche alla perfetta organizzazione dell'Associazione nella quale una grossa parte ha fatto il nostro dottor Mario Cerutti, anch'egli, ovviamente, presente a questo appuntamento.

Il clou della manifestazione è stata la relazione tenuta dal profes-

sor Torriti che ha parlato di Vico Consorti scultore e uomo con frequenti commossi ricordi di Vico dragaiolo e artista, autore, oltre alle celeberrime porte bronzee, anche della nostra splendida fontanina.

Erano presenti, oltre ai familiari del Maestro, molti concittadini residenti a Roma, S.E. l'Arcivescovo Castellano, il dottor Sanna dell'Accademia Musicale Chigiana, un rappresentante del Comune di Roma e l'architetto Bianchini, Assessore del Comune di Siena (e Capitano della Torre).

Alla conclusione della cerimonia, dopo la lettura da parte dell'attore senese Ivano Staccioli di alcuni sonetti in vernacolo (uno dei quali di Fernando Giannelli, padre del nostro Capitano) e della superba esecuzione di brani classici al flauto da parte di un Maestro Chigiano, Sil-

vio Gigli proponeva all'Assessore Bianchini che a Vico Consorti, a questo grande scultore contemporaneo, venisse intitolata una strada di Siena.

Da queste colonne noi rilanciamo alla Sedia della Contrada questa proposta che ci sembra molto interessante e meritevole di essere sostenuta. Sarebbe molto bello poter dedicare a Vico un angolo della nostra e Sua contrada perchè possa essere più tangibile la riconoscenza di Siena tutta e del Drago in particolare verso questo suo grande figlio.

Tanto per fare degli esempi concreti, si potrebbero prendere in considerazione lo slargo ai ferri di Via del Paradiso, oppure parte di Piazza San Domenico, oppure la piazzetta con la quale inizia via delle Terme (l'antica piazzetta dei carrozzai).

Bilancio positivo dell'attività in favore dei giovani dragaioli

Dal calcio alla merenda

I nostri cittadini abitano in gran parte lontano dal territorio del Drago, e non per tutti è facile venire a respirare aria di contrada. Eppure è solo quell'aria, lo stare insieme con i dragaioli più grandi e più piccini, il conoscere tradizioni vecchie e nuove che farà di loro i contraddaioli di domani e non dei "tifosi" senza nè radici nè affetti. Per quanto le iniziative che coinvolgono i cittadini delle 17 Contrade siano belle, utili e anche divertenti occasioni di conoscenza e di confronto, ci sembra che lo stare in contrada sia la cosa più importante per acquisire quella "senesità" che, per l'appunto, parla 17 lingue diverse. Fornire occasioni di incontro ai nostri cittadini, in maniera non artificiosa ma "contradaiola" è un impegno che dà gioia a tutti i Dragaioli. In questo spirito abbiamo compiuto la visita all'allevamento di ACETO in uno splendido pomeriggio di metà ottobre, che ci ha visti intorno alle stalle dei cavalli da Palio e nei prati a consumare una lauta merenda.

Andrea De Gortes è infatti, oltre che un ottimo fantino, anche un ottimo e ospitale padrone di casa.

L'insolita gita è stata organizzata dagli addetti ai giovani del Drago che hanno voluto così far vedere ai bambini dragaioli come e dove vive e cosa fa il "Re della Piazza", lon-

tano dall'atmosfera e dai giorni del Palio.

Una "gita" del tutto particolare, ma anch'essa piena di "scolastico" interesse. Infatti Aceto è stato tempestato di domande dai piccoli dragaioli, che gli hanno chiesto un po' di tutto, dai cavalli nei box, dei quali volevano sapere il nome, l'età, se avevano corso e se vinto, al Palio.

C'è anche chi, con tono un po' sconsolato, gli ha chiesto: "Perché non vinci un Palio nel Drago?"

Aceto, da ospite perfetto, oltre che paziente, dovendo star dietro a tanti bambini scatenati, ha offerto una abbondante merenda, oggetto di particolare attenzione soprattutto da parte dei più grandicelli: apprezzato la spalla, il salame, e soprattutto un formaggio pecorino saporitissimo.

E' stato piacevole, tra un morso a un panino con bicchiere di vino, parlare con lui di Palio, ricordare aneddoti, ripensare alle sue esperienze con il Drago.

Nel tardo pomeriggio foto ricordo con Aceto e i Dragaioli insieme, poi, data l'ora, tutti a casa. Per i bambini una bella gita; per i grandi l'opportunità di stare insieme ancora una volta ad un personaggio che, ormai fa parte, a tutti gli effetti, dell'epopea del Palio.

Pasqua a Praga

Caro contraddaiolo

dopo alcuni anni di interruzione abbiamo organizzato, pensando di interpretare il desiderio di molti contraddaioli, una gita all'estero e precisamente a Praga.

Il programma stilato in collaborazione con la Saturnia Tours di Siena è il seguente:

Venerdì 20 aprile: partenza da Siena in treno per Roma aeroporto, partenza per Praga volo CSA. Arrivo, trasferimento in albergo, cena e pernottamento.

Sabato 21 aprile: 1.a colazione in hotel, visita della città con guida, pranzo, serata libera, cena in locale tipico, pernottamento.

Domenica 22 aprile (Pasqua): 1.a colazione in hotel, escursione di mezza giornata al castello di Karlstejn, pranzo; nel pomeriggio escursione al castello di Konopiste, cena e pernottamento.

Lunedì 23 aprile: 1.a colazione in hotel, trasferimento in aeroporto e volo CSA per Roma; partenza in treno per Siena.

Quota di partecipazione: lire 630.000.

La quota comprende: viaggio in treno Siena/Roma/Siena, viaggio aereo Roma/Praga/Roma con voli di linea, transfers aeroporto/hotel/aeroporto, pensione completa in hotel di 1.a categoria locale, sistemazione in camere doppie, visita della città con guida, escursione ai castelli di Karlstejn e Konopiste, cena in locale tipico, assistenza guida parlante italiano, visto consolare, materiale informativo e borsa da viaggio.

Il prezzo è stato calcolato in base al cambio odierno.

Le prenotazioni debbono pervenire entro il 31 dicembre 1983 presso Tiezzi Paolo tel. 54432 e Benocci Walter tel. 42722.

CREAZIONI D'ARTE ORAFA

OROPA®

VALERIO PASSERINI

53100 Siena 60 via della Sapienza

PARRUCCHIERE PER UOMO

CESARE

Via del Porrione, 56
Tel. 28.07.56

ALBERGO RISTORANTE

CHIUSARELLI

V.le Curtatone, 11 - Tel. 280562
SIENA

PANFORTE NANNINI

IL PANFORTE DEI SENESI

ERRE 56

ARTICOLI DA REGALO E PER FUMATORI

Via delle Terme, 75

Va a gonfie vele l'attività del gruppo sportivo

Nella foto i ragazzi
che hanno partecipato
al 2° Torneo
"Nirvano Fossi"



Il Gruppo Sportivo Camporegio ha partecipato a diverse manifestazioni sportive.

Innanzitutto va ricordata la 2.a edizione del torneo "NIRVANO FOSSI" riservata ai giovanissimi e alla quale abbiamo partecipato con una squadra altamente competitiva grazie soprattutto alle "cure" del Mister Scarpellini. Purtroppo però i risultati non hanno rispettato i valori esibiti sul campo e un po' d'ingenuità sommata a una serie di circostanze sfortunate hanno determinato la prematura esclusione da un torneo che ci avrebbe dovuto vedere tra i protagonisti finali. Ricordiamo tuttavia questi bravi ragazzi che in un futuro senz'altro vicino ci riserveranno grosse soddisfazioni. Ricordando che al lavoro di "Izio" ha anche contribuito Roberto Benincasa, elenchiamo i partecipanti al torneo Fossi: Garosi Maurizio, Lucaroni Alberto, Vigni Riccardo, Ga-

lassi Andrea, Coli Nicola, Nardi Gianni, Di Napoli Stefano, Ermini Massimiliano, Simonetti Manuel, Grolli Federico, Baldassano Samuele, Campanini Simone, Carli Mirco, Rosini Stefano, Bisogni Marco, Tanzini Andrea.

Un'altra manifestazione, stavolta femminile, è stata il Torneo di Volley organizzato dal "Gruppo Donne della Nobil Contrada del Bruco". Anche in questo caso i risultati non sono stati degni delle aspirazioni delle nostre ragazze che lo scorso anno erano riuscite ad "agguantare" un meritato 4° posto. Ci sembra giusto ricordare coloro che hanno vestito i nostri colori: Fazzi Lucia, Becarelli Maria Romana, Moggi Giuditta, Bruno Simona, Bonucci Barbara, Barbagli Alessandra, Barbagli Letizia, Baldi Maria Rosa, Collodel Giulia, Leone Francesca, Leone Federica. Un "brava" inoltre a Laura Lorenzetti in qualità di organizzatrice.

Passiamo adesso a parlare dell'ultimo torneo, ancora in svolgimento e nel quale contiamo molto di poter arrivare fra i primi.

Si tratta del Torneo "ARTEMIO FRANCHI" organizzato dalla Contrada della Torre. Come già detto, al momento di andare in macchina nella stampa del giornalino il torneo, non si è ancora concluso. Siamo ai quarti di finale e per ora abbiamo concrete possibilità di concludere vittoriosamente anche questo turno per affrontare poi gli ultimi incontri di semifinale consapevoli di poter aspirare alla vittoria finale. Fino a questo punto i nostri ragazzi hanno giocato molto bene ottenendo oltre che i risultati, anche notevoli consensi sia per i singoli elementi sia per il gioco di squadra che possiamo affermare essere senz'altro uno tra i più brillanti del torneo. Vediamo i componenti della squadra: a capo della 'truppa' c'è

Roberto Benincasa che è sia capitano che allenatore della squadra; poi, in un elenco casuale: il granitico Pennello, il geniale Talucci, il "bel" Miraldi, l'istintivo Gogo, il "goleador" Rossi (buon cognome non mente...), il "fumino" Gianni Benincasa, il "picchiatore" Gotti (non illuda il suo nome), il "folletto" nonchè baso" Ghigo, e poi il Taddeo (le donne ti rovinano), il Manganello, il Lonzi (non c'è baffo che tenga), il Burroni, il Tognazzi (già dottore ma sempre pronto a darsi da fare), il Petrini, e infine il Carmignani. Da ricordare inoltre il nostro direttore sportivo Paolo Corbini pronto tuttofare, a smentire la sua natura leggermente pigra e sonnolenta. Un grazie infinite al presidente della Società Alfiero Mini che a causa della sua mania di non pagare "la famosa cena" alla squadra evita che i nostri ragazzi ingrassino e perciò, rendano meno sul campo.

I MALAVOLTI
Anno IX - N. 3

Dalle stanze della
contrada - Dicembre 1983

IN REDAZIONE

Paolo Corbini
Carlo Rossi
Antonio Molettieri
Paolo Tiezzi
Maurizio Picciafuochi

TESSUTI

Benincasa

Via dei Termini, 4

SIENA

*Profumeria
Lorenzetti*

Via Banchi di Sopra, 79 - Tel. 280528

SIENA

Rosi Vittorio

MATERIALI ELETTRICI
ELETTRODOMESTICI - LAMPADARI

Viale Curtatone, 1/b - Telefono 42.320 - 53100 SIENA

ISTITUTO OTTICO SENESE

Via Montanini, 7

I tuoi occhi sono preziosi, proteggili
Il negozio si è trasferito da Via Banchi di Sopra

10% di sconto a tutti i dragaioli

DENOMINAZIONE ATTUALE:

Via della Sapienza (da Piazza San Domenico a Costa dell'Incrociata).

ANTICHE DENOMINAZIONI:

Tratto San Domenico - Costa di Sant'Antonio: Via del Colle di San Domenico - Via Cesare Battisti.

Tratto Costa di Sant'Antonio - Costa dell'Incrociata: Via della Misericordia - Via delle Belle Arti.

NOTE STORICHE:

Anticamente l'ultimo tratto della strada (procedendo sul lato destro verso la Costa dell'Incrociata) era occupato dallo Spedale della Misericordia, soppresso nel 1405, con annessa la Chiesa di S. Maria della Misericordia (attualmente San Pellegrino alla Sapienza).

Subito dopo i locali furono adibiti a ricevere i professori e gli studenti dello Studio Senese fino a che nel 1816 l'Università fu trasferita nel Convento di San Vigilio (sede attuale). Nel fabbricato della Sapienza (altro termine con il quale si indicava la Università) fu istituito nello stesso anno il Regio Istituto di Belle Arti comprendente sia l'istituzione scolastica sia soprattutto una preziosa raccolta di dipinti senesi antichi che furono la base dell'attuale Pinacoteca di Palazzo Buonsignori (in Via San Pietro). Con il trasferimento dell'Università rimase nei locali della Sapienza l'annessa biblioteca (iniziata da una donazione di Sallustio Bandini) che fu accresciuta con lasciti, donazioni e acquisizioni fino ad essere riconosciuta Biblioteca Pubblica Comunale.

Dal 1810 la sede di questa Istituzione ha assorbito anche il grande salone nel quale si riuniva in adunanza l'Accademia degli Intronati.

COSE NOTABILI:

Sul lato destro, dopo la Costa di Sant'Antonio c'è l'ingresso della *Biblioteca Comunale degli Intronati*; in essa sono conservati oltre 300.000 volumi, più di 1.000 incunaboli e 6.000 manoscritti; alcune delle opere più famose sono una Divina Commedia con disegni di Sandro Botticelli, lettere di Santa Caterina, un Breviario miniato da Sano di Pietro ed un prezioso Evangelario Bizantino del X secolo proveniente da Costantinopoli.

Proseguendo sullo stesso lato si trova il *Museo Archeologico* (di recente istituzione) nel quale sono conservati preziosi reperti archeologici,

■ A SPASSO PER IL DRAGO

Da questo numero dei MALAVOLTI inizia la rubrica *A SPASSO PER IL DRAGO* con la quale intendiamo far conoscere alcune notizie storiche e alcune curiosità della vita attuale delle vie, dei viali, dei vicoli, delle coste e delle piazze del nostro territorio. Questa conoscenza ci sembra oggi più che mai importante perchè purtroppo sempre minore è il numero di dragaioli che quotidianamente può percorrerle, ammirarle, soffermarsi negli angoli più caratteristici, respirarne l'afflato di storia, di cultura e di vita vissuta che da esse emana.

Via della Sapienza

e principalmente etruschi, provenienti dai dintorni della città.

Sempre sullo stesso lato, in fondo alla strada, si trova la *Chiesa di San Pellegrino alla Sapienza*; di essa si hanno notizie fin dal 1240, fu poi accresciuta nel 1321 e ristrutturata completamente nel 1767 su disegno di Pietro Marchetti, soprannominato (secondo il Faluschi) Pian Pianino. All'interno si possono ammirare pitture del '300 senese e opere di artisti senesi del 6-700 quali Giuseppe Nasini e Giuseppe Mazzuoli.

SU QUEI MURI...

Sul secondo palazzo scendendo

da San Domenico, si trova una *lapide* a ricordo del Conte Gerolamo Spanocchi che ospitava nella sua casa i patrioti del Drago, dell'Oca e della Selva nel periodo risorgimentale con loro condividendo gli ideali.

Sempre a destra, all'altezza del Numero civico 9, si trovano due *stemmi* della Misericordia datati 1615 e numerati (n. I e n. II) probabilmente a ricordo del vecchio Spedale. Infine, a destra, si trovano due *lapidi* in latino nel luogo dove prima fu la Sapienza e poi le Belle Arti; inneggiano l'una del 1746 a Pietro Leopoldo e l'altra a Ferdinando III.

Sul lato sinistro, sempre scendendo da San Domenico, troviamo, all'altezza del civico 106 una *immagine sacra* in terracotta policroma datata 1650 e raffigurante San Domenico con in mano la Città e sullo sfondo la Basilica; al civico 78 troviamo lo *stemma* gentilizio della Famiglia Piccolomini e l'iscrizione PIUS III XXXIII; al n. 54 troviamo una *targa di censo* della Compagnia di San Bernardino raffigurante il Santo; al n. 48 si trova un *monogramma* di San Bernardino in marmo datato 1665; all'altezza infine del n. civico 6 si trova un' *immagine sacra* in terracotta policroma raffigurante Maria Assunta in Cielo, senza data e con l'iscrizione C.M.S..

LA STRADA OGGI:

Portoni di civili abitazioni: 29; magazzini e fondi 10; studi professionali: 3; chiese: 1 (San Pellegrino); **istituzioni culturali:** 1 Scuola (Istituto d'Arte), 1 Biblioteca (Comunale), 1 Museo (Archeologico); **esercizi pubblici:** 1 Albergo (Bernini); 1 Ristorante (Rustichetto); 1 Trattoria (San Domenico); 2 Bar (Rustichetto e Sport); **attività commerciali:** 25 di cui due macellerie, due frutta e verdura, una parrucchiera, un negozio di souvenir di cartoleria, un negozio di souvenir e materiale di terracotta, una pizzeria, un negozio di radioforniture, un alimentari latteria, un rivenditore di apparecchi musicali, un negozio di mobili ed arredamento, un negozio di alimenti per animali, un orafa ed un laboratorio di oreficeria, un elettricista, una sartoria, un negozio di antichità, un negozio di serrature, una mesticceria ed una rivendita di bottiglie di Chianti Classico.

NOTE BIBLIOGRAFICHE:

- Lando Bortolotti; *Le Città nella Storia d'Italia*: Siena; Ed. Laterza 1983.
- *Il Territorio del Drago 1879-1979*; Siena, 1979.
- Aldo Lusini e Sandro Chierichetti; *Siena: Guida artistica illustrata*; Ed. Venturini - Siena, 1961.
- Virgilio Grassi; *I Confini delle Contrade secondo...*; Siena, 1950.
- *Siena e il suo territorio*; Tip. Sordomuti, Siena, 1862.
- Giovacchino Faluschi; *Breve relazione delle cose notabili...*; Fr. Rossi edit. - Siena, 1784.

Bar Sport**Giovanni e Claudio**

Via della Sapienza, 10/12

Tel. 288173



SIENA

Giuliana

Via della Sapienza, 4

Tel. 28.52.43 - SIENA

Giocattoleria

Via Camollia, 141

di CERRETANI RINO

"giocattoli, articoli per la scuola"

Sconto del 10% a tutti i dragaioli!

S.G.G.

Studio di Geologia e Geofisica

V.le Curtatone, 3 - SIENA - Tel. 49276

Consulenza geologica - Ricerche idriche - indagini geofisiche e geotecniche - Studi ambientali